

**S.N.A.TE.R.**

**Sindacato Nazionale Autonomo Telecomunicazioni  
Radiotelevisioni e dello Spettacolo**

# **STATUTO**

**Gennaio 2000**

# TITOLO PRIMO

## Costituzione e Scopi

### Art. 1 - COSTITUZIONE

E' costituito, con sede in Roma il Sindacato Nazionale Autonomo Telecomunicazioni-Radiotelevisioni, di seguito denominato S.N.A.TE.R., organismo unitario dei lavoratori delle comunicazioni, pubblicità e spettacolo, che associa i lavoratori ed i pensionati operanti:

- nelle Aziende radiotelevisive pubbliche e private;
- nelle Aziende di telecomunicazioni;
- nelle Aziende editrici di quotidiani e periodici;
- nelle Aziende dello spettacolo e degli Enti Lirici Sinfonici e del ballo

nonché nelle Aziende collegate e controllate, anche derivanti da scorpori di rami aziendali, ed i lavoratori delle imprese operanti in regime di appalto nei settori sopra indicati.

### Art. 2 - FINALITA' E SCOPI

Lo S.N.A.TE.R. esercita nel modo più ampio il mandato a stipulare patti di lavoro.

Esercita funzioni di difesa dei lavoratori e dei pensionati nei suoi aspetti professionali, morali e materiali; tutela i legittimi diritti collettivi ed individuali dei lavoratori e dei pensionati, ponendo quale punto di riferimento alla propria attività la risposta ai bisogni dell'uomo lavoratore e cittadino. Ha la funzione di studiare le norme che regolano i rapporti che intercorrono fra i lavoratori ed il datore di lavoro ed il trattamento adeguato alla posizione funzionale e professionale che essi occupano nell'Azienda.

Questi scopi saranno perseguiti con ogni idoneo mezzo, ad esempio, con pubblicazioni e stampe anche periodiche, con l'organizzazione di corsi di studio e formazione.

Il Sindacato per il raggiungimento dei suoi scopi è impegnato a praticare e diffondere il concetto di autonomia e mutualità:

- fornendo assistenza e consulenza sia legale che amministrativa a tutte le Sezioni ed a tutti gli iscritti;
- sviluppando intese ed accordi con Enti ed Organismi pubblici e privati;
- sviluppando iniziative e mantenendo rapporti con eventuali Organismi interessati;
- formulando progetti operativi da sottoporre all'attenzione degli iscritti e di quanti ne faranno richiesta.

Il Sindacato nel perseguimento delle finalità e scopi potrà stabilire rapporti di collaborazione, anche in forma di convenzioni con Enti, Organismi e Società di servizi.

### Art. 3 - AUTONOMIA

Lo S.N.A.TE.R. è indipendente da tutti i partiti e correnti politiche.

#### **Art. 4 - RAPPORTI CON ALTRI SINDACATI**

Lo S.N.A.TE.R. afferma la volontà di essere unito e solidale con tutti i lavoratori e pensionati.

A tale scopo si propone di stabilire con altre Organizzazioni Sindacali rapporti ed intese per il perseguimento di obiettivi comuni.

In tale ottica potrà anche promuovere la costituzione di Confederazione di Sindacati con scopi, finalità e natura analoghi ai suoi.

## **TITOLO SECONDO**

### **DEMOCRAZIA INTERNA ELEZIONI DELLE CARICHE SOCIALI**

#### **Art. 5**

Tutte le cariche sociali sono elettive, tutti i Soci sono elettori ed eleggibili, tutte le decisioni devono essere prese a maggioranza di voti.

E' fatto divieto per i componenti della Segreteria Generale e Nazionale, per il Segretario Amministrativo ed Organizzativo di cumulare tali cariche con quelle di Segreteria regionale, Segretario regionale, Sezione Sindacale di Sede, Segretario della Sezione Sindacale.

A ciò fa eccezione la carica di direttore di Sintonia o l'appartenenza ad una Sede in cui i rappresentanti sindacali risultano in numero inferiore alle cariche sindacali da ricoprire.

#### **Art. 6**

Tutte le elezioni previste dal presente Statuto devono essere effettuate mediante voto diretto e segreto osservando il regolamento elettorale che fa parte integrante del presente Statuto.

#### **Art. 7**

Hanno diritto al voto tutti i Soci che sono in regola con il pagamento delle quote sociali previste dallo Statuto da almeno tre mesi. Il diritto al voto può essere esercitato dal Socio presso la Sezione in cui risulta regolarmente iscritto.

Su richiesta del Segretario Regionale al Comitato Elettorale gli iscritti che al momento di ogni votazione si trovassero per motivi di lavoro fuori dalle Sezioni di appartenenza potranno esprimere il loro voto presso la Sede nella quale sono chiamati a svolgere le proprie mansioni.

A tale fine la Sezione di appartenenza dei Soci interessati ad esprimere il voto dovrà fornire al comitato elettorale gli opportuni elenchi nonché fornire ogni altra delucidazione richiesta dagli Organi preposti al controllo e verifica del buon andamento delle elezioni.

# TITOLO TERZO

## SOCI - QUOTE SOCIALI

### **Art. 8 - SOCI**

Possono far parte dello S.N.A.TE.R. i lavoratori, in attività di servizio ed in pensione, delle Aziende operanti nei settori indicati all'Art. 1 e che non siano iscritti ad altro Sindacato.

### **Art. 9 - MODALITA' DI ISCRIZIONE**

L'iscrizione a Socio avviene su presentazione di una dichiarazione scritta, corredata dal parere del Segretario Regionale Aziendale da cui risulti l'accettazione degli scopi e delle norme statutarie dello S.N.A.TE.R.

Essa è subordinata al benessere insindacabile della Segreteria Generale e Nazionale.

L'iscrizione può essere inoltrata alle Aziende e/o Enti per effettuare le trattenute sulla retribuzione e/o pensione; su decisione del Socio medesimo, può essere attivata la contribuzione diretta mediante versamento in contanti e/o sul conto corrente del Sindacato.

### **Art. 10**

Il Socio al momento della sua iscrizione deve prendere atto delle norme e regole del Sindacato così come previsto dall'Art. 9. Il Socio che viene meno ai doveri derivanti dagli scopi e norme che costituiscono lo Statuto viene segnalato alla Consulta che esprimerà un giudizio sulla situazione in oggetto.

Tutti i casi di controversie promosse tra il/gli associato/i e il Sindacato sono di competenza della Consulta la quale a maggioranza, secondo criteri di equità senza l'osservanza di particolari formalità previo tentativo di conciliazione con i poteri e le funzioni degli amichevoli compositori, esprimerà un parere che verrà sottoposto all'attenzione della Segreteria Generale e Nazionale; per conoscenza il parere della Consulta dovrà pervenire ai diretti interessati nonché alla Sezione di appartenenza.

Ciò dovrà avvenire nel più breve tempo possibile e comunque non oltre un mese dalla data di segnalazione del caso.

Il lavoro della Consulta verrà sottoposto all'attenzione della Segreteria Generale e Nazionale che comunicherà all'interessato/i quanto deciso sulla materia in oggetto.

L'interessato/i ha/hanno diritto di ricorrere al Collegio dei Probiviri la cui decisione è inappellabile.

Per situazioni che potrebbero pregiudicare il buon nome del Sindacato e per gravi inadempienze al presente Statuto e su delibera dei Componenti la Consulta le decisioni in merito possono essere sottoposte all'attenzione del Direttivo Nazionale per la decisione definitiva ed inappellabile.

Nel caso di incompatibilità o di sanzione che comporti l'espulsione del Socio, il provvedimento verrà proposto al Direttivo Nazionale per la decisione definitiva.

Il Socio che ricopre cariche sindacali e che non partecipa alle attività del Sindacato, non svolgendo compiti a cui è chiamato, su richiesta dei componenti la R.S.A. di appartenenza e con decisione del Segretario Regionale, può essere sostituito da altro Socio regolarmente iscritto.

Nella sostituzione si dovrà tenere conto dell'esito delle ultime elezioni effettuate e/o della disponibilità del nuovo componente a partecipare alle attività del Sindacato.

Qualora non fosse possibile la sostituzione si renderà necessario indire nuove elezioni.

Della sostituzione dovrà essere data opportuna informativa a tutti gli iscritti interessati nonché alla Segreteria Regionale ed alla Segreteria Nazionale.

### **Art. 11 - QUOTE SOCIALI**

Il contributo sociale è **di norma** mensile e la sua misura massima è fissata dal Congresso Nazionale: le modalità di applicazione saranno stabilite di volta in volta dal Comitato Direttivo Nazionale.

Diverse modalità di contribuzione possono essere previste per coloro che versano direttamente al Sindacato la loro contribuzione.

# TITOLO QUARTO

## ORGANI DIRETTIVI NAZIONALI

### **Art. 12 - CONGRESSO NAZIONALE**

Le direttive di azione dello S.N.A.TE.R. sono determinate dal Congresso Nazionale dei delegati che si riunisce di regola ogni quattro anni ed ogni volta che lo richiedano i due terzi dei componenti il Comitato Direttivo Nazionale od il 50% + 1 degli iscritti. Le decisioni del Congresso Nazionale sono impegnative per tutti i soci dello S.N.A.TE.R.

### **Art. 13 - MODALITA' DI CONVOCAZIONE DEL CONGRESSO NAZIONALE**

La data di convocazione del Congresso Nazionale deve essere notificata ai Segretari Regionali, almeno due mesi prima.

### **Art. 14 - PARTECIPANTI AL CONGRESSO**

Partecipano al Congresso, con parità di diritti e doveri, membri di diritto e membri elettivi. Sono membri di diritto e sono rieleggibili:

- 1) il Presidente;
- 2) il Segretario Generale;
- 3) i componenti la Segreteria Generale;
- 4) i Segretari Nazionali ed i componenti ciascuna Segreteria Nazionale;
- 5) i componenti il Collegio dei Sindaci e dei Proviviri;
- 6) il Direttore del Giornale del Sindacato;
- 7) gli ex Presidenti e gli ex Segretari Nazionali iscritti al Sindacato;
- 8) il Segretario Organizzativo;
- 9) il Segretario Amministrativo;

Sono membri elettivi ed eleggibili:

i delegati eletti, a norma del regolamento elettorale allegato dalle Sezioni S.N.A.TE.R. di Sede.

### **Art. 15 - DELEGATI AL CONGRESSO**

I delegati al Congresso Nazionale sono eletti dalle Sezioni S.N.A.TE.R. nella percentuale che verrà di volta in volta fissata dal Comitato Direttivo Nazionale, in rapporto al numero degli iscritti. I delegati eletti dalle Sezioni compongono la Delegazione di Sezione; ogni delegato dispone al Congresso di un numero di voti pari al numero degli iscritti alla sezione S.N.A.TE.R. di appartenenza diviso per il numero dei membri che compongono la Delegazione. I membri di diritto esprimono un voto.

## **Art. 16**

Tutte le votazioni dei delegati di Sezione al Congresso Nazionale hanno luogo sulla base del numero dei Soci rappresentati e non su quello dei delegati.

## **Art. 17**

Le modifiche allo Statuto sono decise dal Congresso Nazionale.

Le proposte di modifica devono pervenire alla Segreteria Nazionale sino a trenta giorni prima della data di convocazione del Congresso.

Le variazioni statutarie verranno sottoposte al vaglio della Consulta che, valutandone l'applicazione, verificherà che quanto proposto non sia in contrasto con altri articoli statutari, norme del codice civile o di legge.

Il lavoro della Consulta verrà sottoposto all'approvazione dei delegati al Congresso che dopo dibattito e con votazione palese esprimerà la sua decisione.

Le modifiche allo Statuto saranno approvate se otterranno l'adesione di un numero di voti equivalenti ai 2/3 dei soci dei Soci rappresentati al Congresso.

## **NORMA TRANSITORIA**

Nel caso del sopravvenire di sostanziali modifiche legislative, o di sostanziali mutamenti di fatto degli assetti contrattuali e/o societari, le modifiche e/o gli adattamenti allo Statuto strettamente necessari al raggiungimento degli scopi del Sindacato potranno essere proposte dalla Segreteria Generale e ratificate in via interinale dal Direttivo Nazionale con la maggioranza dei due terzi. Le stesse modifiche saranno sottoposte all'approvazione del successivo Congresso, con le modalità di cui al precedente paragrafo.

## **Art. 18**

Il Congresso elegge il Comitato Direttivo Nazionale ed indica, attraverso apposite mozioni, la linea di azione che dovrà seguire il Sindacato fino al Congresso successivo.

## **Art. 19 - COMPOSIZIONE DEL COMITATO DIRETTIVO NAZIONALE**

Il Comitato Direttivo Nazionale è composto da un rappresentante di ogni Regione e/o Sede di lavoro nelle quali si articolano le Aziende del gruppo Rai, del gruppo Telecom nonché delle altre Aziende operanti nei settori indicati all'art. 1 e dei Pensionati..

Per le Regioni e/o Sedi di lavoro il cui numero sia superiore a 100 i rappresentanti sono due; per le Regioni e/o Sedi di lavoro il cui numero sia superiore a 200 i rappresentanti sono tre e così via per numero di iscritti superiori.

Ogni componente del Comitato Direttivo Nazionale dispone di un voto.

In caso di indisponibilità di un componente questi viene sostituito:

- 1) per Sede rappresentata da più delegati, dal primo non eletto dal Congresso;
- 2) per Sede con rappresentante unico, da un nuovo componente eletto dalla stessa.

## **Art. 20 - COMPITI DEL COMITATO DIRETTIVO NAZIONALE**

Il Comitato Direttivo Nazionale è l'Organo di direzione Nazionale dello S.N.A.TE.R. ed applica l'azione deliberata dal Congresso Nazionale.

Si riunisce di norma almeno una volta l'anno su convocazione della Segreteria Generale ed ogni qualvolta lo richiama la metà più uno dei suoi componenti e tutte le volte che verrà richiesto dalla Segreteria Generale.

Il Comitato Direttivo Nazionale:

- esamina ed approva il rendiconto consuntivo ed il preventivo di spesa del Sindacato;
- esprime una valutazione sull'attività svolta dagli organi esecutivi del Sindacato;
- fornisce indicazioni utili al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Congresso;
- collabora all'attuazione delle scelte ed agli scopi fondamentali del Sindacato;
- programma l'attività per l'anno di esercizio successivo;
- promuove ed organizza attività rispondenti alle finalità ed ai principi del Sindacato.

Il Comitato Direttivo Nazionale di ciascun Gruppo ed Aziende così come indicate all'art. 1, nella sede congressuale medesima, elegge i componenti la Segreteria Nazionale rispettiva in numero tale da garantire la presenza nella Segreteria di almeno un componente ogni Azienda del gruppo e che tenga conto delle articolazioni sul territorio nazionale del gruppo medesimo.

Il Comitato Direttivo Nazionale di ciascun Gruppo ed Aziende così come individuate all'art. 19, elegge tra gli iscritti:

- un Segretario Amministrativo;
- un Segretario Organizzativo.

Possono essere indette dalle Segreterie Nazionali oltre a quanto previsto al 2° cpv. specifiche riunioni dei componenti del Direttivo Nazionale appartenenti alle diverse realtà aziendali.

## **Art. 21 - PRESIDENTE**

Il Congresso elegge il Presidente del Sindacato.

Compiti del Presidente sono:

- a) presiedere le riunioni del Comitato Direttivo Nazionale;
- b) partecipare alle riunioni di Segreteria Generale;
- c) rappresentare il Sindacato, insieme al Segretario Generale, in occasione di manifestazioni esterne.

## **Art. 22 - SEGRETARIO GENERALE**

Il Congresso elegge il Segretario Generale del Sindacato. Per elezione del Segretario Generale è necessaria la maggioranza dei 2/3 nei primi due scrutini; negli eventuali successivi scrutini è sufficiente la maggioranza assoluta (la metà più uno) dei Soci rappresentati.

Il Segretario Generale del Sindacato provvede all'attività del Sindacato nell'ambito degli scopi sociali ed in conformità alle deliberazioni del Comitato Direttivo Nazionale.

Ha poteri di firma nelle pratiche amministrative e giuridiche esplicando tutte quelle formalità ad esse connesse e quanto altro stabilito dal mandato congressuale e dal Comitato Direttivo Nazionale.

Il Segretario Generale presiede alle riunioni di Segreteria Generale che provvede all'attività del Sindacato in accordo con quanto previsto dal mandato congressuale e del Comitato Direttivo Nazionale.

Il Segretario Generale infine può convocare e presiedere le riunioni delle varie Segreterie Nazionali.

### **NORMA TRANSITORIA:**

I delegati al XV° Congresso ritengono politicamente opportuno di scegliere il Segretario Generale tra gli iscritti delle strutture aziendali più affermate sul piano dei rapporti contrattuali e delle relazioni industriali ed istituzionali.

### **Art. 23 - RAPPRESENTANZA LEGALE**

Lo SNATER è rappresentato a tutti gli effetti dal Segretario Generale, il quale ha poteri di firma degli atti del Sindacato, e lo rappresenta in giudizio.

In assenza temporanea del Segretario Generale le funzioni ed i poteri relativi vengono assunti da uno dei vice Segretari Generali espressi dal gruppo Rai e/o dal gruppo Telecom indicato dal Segretario.

In caso di impedimento non temporaneo del Segretario Generale sarà convocato nel più breve tempo possibile un Congresso straordinario per procedere alla nomina del nuovo Segretario Generale.

I vice Segretari Generali coadiuvano il Segretario Generale nell'espletamento del mandato.

Mantengono inoltre rapporti, ove possibile, con le altre OO.SS. e/o le Associazioni Professionali in applicazione di quanto previsto all'art. 4 dello Statuto e di quanto in materia previsto dal mandato.

Il Segretario Generale può affidare ad uno dei vice Segretari Generali compiti prettamente organizzativi/amministrativi mantenendo comunque la responsabilità statutaria e/o giuridica sui predetti compiti.

I Segretari Nazionali di cui all'art. 26 dello Statuto collaborano e lavorano in stretto contatto con il Segretario Generale, condividendone la responsabilità, in merito agli accordi ed alla tutela dei soci iscritti nelle rispettive realtà.

### **Art. 24 - SEGRETERIA GENERALE**

La Segreteria Generale è composta da:

- a) il Segretario Generale eletto dal Congresso;
- b) due vice segretari generali, appartenenti al gruppo delle Radiotelevisioni pubbliche e private ed gruppo delle Telecomunicazioni, eletti quali Segretari Nazionali con le modalità previste all'art. 26.
- c) dai Segretari Nazionali eletti in sede congressuale dai delegati appartenenti alle Aziende significativamente numerose indicate all'art. 1;
- d) due componenti scelti dal Segretario Generale di cui uno con lo specifico incarico di rappresentare i pensionati ed i lavoratori precari iscritti al Sindacato. Quest'ultimo assumerà il ruolo di terzo vice segretario generale.

I compiti della Segreteria Generale sono quelli di provvedere, d'intesa con il Segretario, all'attività del Sindacato nell'ambito dei compiti previsti all'art. 2 dello Statuto, di quanto deliberato dal Congresso ed in conformità alle indicazioni del Comitato Direttivo Nazionale.

### **Art. 25 - DIRETTORE SINTONIA**

La Segreteria Generale designa, tra gli iscritti al Sindacato, il Direttore dell'organo di stampa del Sindacato (SINTONIA).

## **Art. 26 - SEGRETARIO NAZIONALE**

I delegati al Congresso di ciascuna realtà significativamente più rappresentativa compresa la realtà dei Pensionati così come indicato all'art. 1 dello Statuto eleggono il Segretario Nazionale della propria realtà con le stesse modalità adottate per l'elezione del Segretario Generale.

I Segretari Nazionali così eletti vengono ratificati dal plenum congressuale.

Il Segretario Nazionale del gruppo Telecom viene eletto dai componenti la Segreteria Nazionale del gruppo medesimo e rimane in carica per l'intero mandato congressuale. Può essere revocato nel corso del mandato se richiesto da almeno 2/3 del Comitato Direttivo Nazionale del Gruppo. In tal caso il Segretario Generale convocherà nel più breve tempo possibile un nuovo Congresso del Gruppo per procedere al completo rinnovo delle cariche sindacali.

I compiti del Segretario Nazionale sono quelli indicati nell'ultimo capoverso dell'art. 23.

## **Art. 27 - SEGRETERIE NAZIONALI**

Il Comitato Direttivo Nazionale del gruppo Rai, del gruppo Telecom e delle Aziende così come indicate all'art. 1 nonché dei pensionati eleggono, nella sede congressuale, le rispettive Segreterie Nazionali.

Il numero dei componenti la Segreteria Nazionale del gruppo Rai e del gruppo Telecom non potrà essere inferiore a cinque componenti e superiore a dodici e comunque sempre in numero dispari e dovrà garantire la presenza nell'organismo di almeno 1 componente per ogni Azienda costituente il gruppo e dovrà tenere conto dell'articolazione sul territorio nazionale del gruppo medesimo.

Per la Telespazio, per la Tim e per le altre Aziende il numero dei componenti la Segreteria Nazionale non potrà essere inferiore a tre e superiore a cinque.

I compiti delle Segreterie Nazionali consistono nel coadiuvare e lavorare in stretto contatto con il Segretario Nazionale condividendone la responsabilità in merito agli accordi ed alla tutela dei soci nella rispettiva realtà.

La Segreteria Nazionale si riunisce almeno una volta al mese o su richiesta del Segretario Generale o della metà + 1 dei suoi componenti.

## **Art. 28 - CONSULTA**

La Consulta è competente sui problemi che, a giudizio della Segreteria Nazionale rivestano carattere eccezionale e di particolare gravità.

Ha il compito di vagliare le proposte di variazioni statutarie.

Fanno parte della Consulta:

- di diritto: gli ex Presidenti del Sindacato e gli ex Segretari Generali;
- per elezione: quattro membri eletti dal Congresso e scelti tra tutti gli iscritti.

I membri eletti restano in carica sino al Congresso seguente e possono essere rieletti per non più di due mandati.

In caso di decadenza di uno dei componenti della Consulta prima del termine naturale per dimissioni, od espulsioni, subentra nella carica il primo dei non eletti dal Congresso.

Non possono essere eletti nella Consulta gli iscritti che rivestono cariche di componente del Direttivo Nazionale o della Segreteria Generale e/o Nazionale e/o di altre cariche sindacali nazionali.

La convocazione della Consulta avverrà almeno una volta all'anno e comunque in occasione di riunione del Direttivo Nazionale.

I componenti della Consulta si riuniranno su richiesta del Segretario Generale o della metà + 1 dei componenti la Segreteria Generale.

Nella scelta dei componenti della Consulta si dovrà tenere conto della esperienza sindacale. Tutti i casi di controversie, comunque promosse, tra il/gli associato/i ed il Sindacato sono di competenza della Consulta la quale a maggioranza, secondo criteri di equità, senza l'osservanza di particolari formalità previo tentativo di conciliazione con i poteri e le funzioni degli amichevoli compositori, esprimerà un parere che verrà sottoposto all'attenzione della Segreteria Generale.

## **Art. 29 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI E COLLEGIO DEI SINDACI**

Il Collegio dei Probiviri è composto da cinque iscritti eletti dal Congresso con votazione a scrutinio segreto.

Il Collegio dei Probiviri è regolato dalle norme di leggi vigenti.

Il Collegio dei Sindaci è formato da tre membri effettivi e due supplenti ed è eletto dal Congresso a scrutinio segreto dagli aventi diritto.

Tutti gli iscritti sono eleggibili.

I membri eletti restano in carica sino alla convocazione del Congresso seguente.

Il Collegio dei Sindaci è preposto al controllo e verifica dell'amministrazione del patrimonio sociale, è altresì tenuto a vigilare sull'osservanza delle leggi in materia di gestioni patrimoniali, nonché ad accertare la regolare e corretta tenuta della contabilità sociale.

I Sindaci possono in qualsiasi momento procedere anche individualmente, ad atti di verifica e controllo sulla materia di loro competenza.

Il Collegio deve riunirsi almeno una volta ogni tre mesi.

Delle riunioni del Collegio dei revisori deve redigersi processo verbale che deve essere trascritto su apposito libro.

Il Sindaco che senza giustificato motivo non partecipa a due riunioni consecutive del Collegio deve ritenersi decaduto e verrà sostituito dal primo dei Sindaci supplenti.

Le decisioni del Collegio devono essere prese a maggioranza assoluta.

I Sindaci devono assistere alle riunioni degli organi preposti alla gestione del patrimonio Sociale e possono assistere alle riunioni della Segreteria Nazionale nella quale all'ordine di giorno siano compresi argomenti riguardanti il patrimonio Sociale.

Il Collegio dei Sindaci è regolato dalle disposizioni di legge (vedi Codice Civile artt. 2403-4-5-6-7-8-9).

## **Art. 30 - SPESE DI RAPPRESENTANZA**

Tutte le cariche sociali sono gratuite e non danno diritto ad alcun compenso.

Tutte le spese di rappresentanza per l'attività sindacale sono a carico del Sindacato.

Le modalità dei rimborsi spese sono stabilite con provvedimento della Segreteria Generale previo parere della Segreteria Amministrativa.

**Ogni altro rimborso** di qualsiasi titolo (connesso all'attività sindacale) deve essere stabilito con provvedimento della Segreteria Generale previo parere della Segreteria Amministrativa..

# TITOLO QUINTO

## ORGANI DIRETTIVI TERRITORIALI SEGRETERIE REGIONALI

### **Art. 31 - COORDINAMENTO REGIONALE AZIENDALE SEGRETERIA REGIONALE AZIENDALE**

In ogni Regione è istituito un Coordinamento Regionale Aziendale competente territorialmente per le problematiche dei lavoratori appartenenti ai Gruppi e/o alle Aziende indicate all'art. 1.

Il Coordinamento è eletto con voto diretto e segreto dagli iscritti al Sindacato che esercitano il loro diritto presso la Sede di appartenenza.

Il Coordinamento Regionale è composto da 3 delegati per le regioni con numero di iscritti fino a 45 e da 6 delegati fino a 90 iscritti.

Per le regioni con iscritti superiori a 90 il Coordinamento Regionale aumenterà di 1 delegato ogni 15 iscritti in più o frazione.

Il Coordinamento Regionale elegge al proprio interno la Segreteria Regionale Aziendale che a sua volta esprimerà il Segretario Regionale Aziendale.

I Segretari Regionali Aziendali, limitatamente a circostanze di assoluta emergenza richiedenti una immediata iniziativa sindacale locale, rappresentano il Segretario Nazionale che dovrà essere informato con tempestività sulle iniziative assunte.

Lo SNATER regionale è rappresentato a tutti gli effetti dal Segretario Regionale Aziendale il quale ha poteri di firma degli atti del Sindacato che non contrastino con i dettati del presente Statuto, con le indicazioni del Congresso, del Direttivo Nazionale e delle Segreterie Generale e/o Nazionale, e lo rappresenta in giudizio. Il Segretario Generale e/o Nazionale dovranno essere tempestivamente informati sulle iniziative assunte.

# TITOLO SESTO

## ORGANIZZAZIONE LOCALE

### **Art. 32 - SEZIONE SINDACALE DI SEDE SEGRETARIO DELLA SEZIONE SINDACALE**

In ogni Sede e/o luogo di lavoro delle Aziende operanti nei settori indicati all'Art. 1 è costituita una Sezione S.N.A.TE.R..

Della Sezione Sindacale Aziendale di ogni sede fanno parte tutti gli iscritti di quella sede.

Dette Sezioni di Sede hanno il compito di informare gli iscritti sulle attività e deliberazioni degli Organismi Sindacali, informare tempestivamente gli stessi dell'attività svolta, partecipare alle R.S.U. ed alla Commissione interna laddove ancora esistente, studiare i problemi locali delle categorie e di tutte quelle iniziative che non contrastino con il presente Statuto.

Il lavoro di ogni Sezione Sindacale Aziendale è coordinato da un Segretario di Sezione il quale viene eletto secondo le norme dell'Art. 6 del presente Statuto.

Il Segretario della Sezione Sindacale Aziendale ha il dovere di mantenersi in stretto contatto con gli organi direttivi ed esecutivi del Sindacato territoriale

La Segreteria Regionale Aziendale ha il compito di fare da coordinamento e collegamento tra le varie Sezioni Aziendali.

### **Art. 33 - SCIOGLIMENTO DEL SINDACATO**

In caso di scioglimento del Sindacato il suo patrimonio verrà devoluto ai sensi e per gli effetti della lettera b) partagr. 4 - quinquies art. 3 del Decreto Legislativo 4/12/97 n° 460.

### **Art. 34 - PATRIMONIO**

Il patrimonio del Sindacato è costituito:

- dalle quote associative degli iscritti;
- dai beni mobili ed immobili derivanti dalla gestione amministrativa del Sindacato;
- da eventuali contributi derivanti dalle attività sindacali svolte a favore di non iscritti;
- da ogni altro provento derivante dall'esercizio dell'attività redazionale, sociale o da atti di liberalità degli associati.

### **Art. 35 - RIPARTIZIONE QUOTE SOCIALI ED ESERCIZIO FINANZIARIO**

Le entrate finanziarie del Sindacato, rappresentate dalle quote contributive versate dagli iscritti, sono versate nei conti correnti intestati al Sindacato Nazionale.

I criteri di ripartizione e di versamento diverso da quello previsto al precedente cpv. saranno stabiliti dal Segretario Generale e dalla Segreteria Generale con l'obiettivo di rafforzare le iniziative regionali.

I Rendiconti annuali e la relazione della Segreteria Amministrativa dovranno essere approvati dalle rispettive strutture entro il 31 maggio dell'anno seguente.

Valgono comunque le norme del codice civile ed i contenuti del Decreto Legislativo 4/12/97 n° 460.

\*\*\*\*\*

## **NORMA INTERPRETATIVA ART. 27 STATUTO**

I componenti di Segreteria Nazionale eventualmente provenienti dal Comitato Direttivo Nazionale ed in ragione di tale carica sostituiti in seno al Comitato Direttivo, in occasione di riunione del Comitato Direttivo Nazionale non hanno diritto di voto.

Approvata all'unanimità

**Mozioni approvate al XV° Congresso Nazionale SNATER (Roma, 24-27 febbraio 2000)**

## MOZIONE DI INDIRIZZO

*I Delegati del XV° Congresso Nazionale dello SNATER svoltosi a Roma dal 24 al 27 gennaio 2000,*

*udita*

*la relazione introduttiva ai lavori del Segretario Generale uscente e le relazioni integrative dei Segretari Nazionali della RAI, di TELECOM, di TELESPAZIO, di TIM e di RADIO RADICALE*

*approvano all'unanimità*

*i contenuti, gli indirizzi e le linee guida presenti nella relazione del Segretario Generale Antonio Lovato, le quali unitamente alle indicazioni riscontrabili nei numerosi interventi effettuati dai delegati ed alle specifiche mozioni approvate costituiscono gli indirizzi che dovrà seguire il Sindacato nel prossimo quadriennio:*

- 1) piena e totale difesa ed affermazione della autonomia del Sindacato e del suo ruolo di tutela dei lavoratori;*
- 2) attuazione, verso tutte le istituzioni interne ed esterne, di ogni e qualsiasi azione finalizzata al conseguimento di un compiuto rapporto relazionale con le Aziende del gruppo Telecom e con la Tim inclusa le firme dei contratti nonché di tutti quegli strumenti di rappresentanza e di pari dignità con tutte le altre Organizzazioni Sindacali;*
- 3) Gelosa difesa della unitarietà del servizio pubblico radiotelevisivo affermando la caratteristica pubblica del medesimo: ciò anche attraverso l'unitarietà del contratto RAI in particolare modo alla luce della divisionalizzazione e della societizzazione dell'Azienda,*
- 4) Rifiuto della logica degli esuberanti, come proposti in Telecom, quale unica strada per l'abbattimento dei costi. A tal fine il Sindacato si impegna ad affrontare con la controparte, se disponibile, tutte quelle iniziative per la salvaguardia e lo sviluppo dell'occupazione, ricercando tutte quelle opportunità che il libero mercato e le innovazioni tecnologiche offrono. Perciò, privilegiando la cultura dello sviluppo a quella dei tagli, riafferma la volontà di affrontare queste fondamentali tematiche con spirito di disponibilità verso il confronto e non rinunciando il confronto duro e lo scontro se necessario.*
- 5) Riaffermare la volontà del Sindacato, a fronte delle privatizzazioni dei servizi pubblici in generale e della eventuale privatizzazione della RAI, di perseguire la forma azionaria della public-company così come previsto dall'art. 46 della Costituzione Italiana e dall'art. 8 della Carta Sociale Europea.*

*I Delegati al XV° Congresso Nazionale*

## *Impegnano*

*Il Sindacato a rendersi promotore di tutto quanto necessario per combattere quei prossimi referendum di carattere sociale pericolosissimi e distruttivi di un mondo del lavoro dignitoso, di una salvaguardia dei livelli occupazionali e del diritto dei lavoratori a costruirsi organismi di rappresentatività.*

*Ricordando infine che i referendum essendo di carattere esclusivamente abrogativo, senza una adeguata legge sostitutiva, risulterebbero laceranti e lascerebbero dei vuoti legislativi pericolosi e preda dei poteri forti.*

*Infine i Delegati impegnano le nuove cariche elette a continuare nell'opera indicata nella relazione del Segretario Generale per la difesa delle classi più deboli, dei pensionati e dei lavoratori precari di questo Paese.*

*Roma, 27 gennaio 2000*

## *Approvata per acclamazione*

\*\*\*\*\*

*I delegati al XV° Congresso Nazionale SNATER riuniti a Roma dal 24 al 27 gennaio 2000*

### *Invitano*

*La Segreteria Generale a promuovere delle iniziative che diano Servizi, informazione, tutela e coinvolgimento ai pensionati e pensionandi iscritti allo SNATER evitando la diffusa sensazione di essere abbandonati ed essere utili soltanto perché versano il contributo.*

\*\*\*\*\*

*I delegati al XV° Congresso Nazionale SNATER ribadiscono la necessità di istituire corsi di formazione sindacale per i propri attivisti e danno mandato alla nuova Segreteria Generale e Nazionale a farsi carico di tale impegno organizzativo.*

\*\*\*\*\*

*I Delegati al XV° Congresso Nazionale dello SNATER svolto a Roma dal 24 al 27 gennaio 2000 dà mandato alla costituente Segreteria Centrale di adoperarsi, con l'azienda RAI e con le altre Organizzazioni dei lavoratori RAI, per concordare con urgenza le modalità ed i tempi per il rinnovo delle commissioni ARCAL.*

*Le stesse sono ormai decadute da tempo ed in molte realtà non sono più organiche per le massicce dimissioni.*

*Particolare attenzione va prestata alle modifiche statutarie che debbono necessariamente essere ratificate dalle OO.SS. firmatarie di contratto e non da organismi amministrativi.*

*Si chiede inoltre di concordare con l'azienda RAI il ripristino, là dove manca, delle attività di supporto.*

\*\*\*\*\*

*I Delegati al XV° Congresso Nazionale dello SNATER tenuto a Roma dal 24 al 27 gennaio*

*prendono atto*

*del costante disagio vissuto dalle Orchestre RAI relegate ad una attività sempre più marginale fino ad una non utilizzazione dell'Orchestra Leggera.*

*La nuova Segreteria Generale si impegna a sostenere le ragioni delle masse artistiche per affermare la loro presenza con la difesa dei legittimi spazi produttivi.*

\*\*\*\*\*

*La Segreteria Lazio, in occasione delle prossime vicende relative ad esuberi, esternalizzazioni, cessioni d'Azienda, cessioni di rami d'Azienda nonché alla definizione di un nuovo assetto relazionale, chiede alla Segreteria Generale che sulle soprascritte tematiche venga concentrato il massimo sforzo e la priorità degli interventi.*

\*\*\*\*\*

*I Delegati al XV° Congresso, chiedono un impegno della Segreteria Generale e Nazionale al fine di promuovere le azioni più idonee e nelle sedi più opportune per arginare il fenomeno del MOBBING in Azienda.*

\*\*\*\*\*

*Le Delegate presenti al XV° Congresso Nazionale SNATER rilevano con rammarico la scarsa rappresentanza delle donne in tutti gli organismi della struttura.*

*Rivendicando il diritto alla presenza negli organi istituzionali del 5% così come previsto dalla legge sulle pari opportunità fatta propria dal Parlamento Europeo si ritiene opportuno e necessario inserire nello Statuto che in tutti gli organismi sia rappresentata la realtà femminile e che questa trovi sintesi all'interno della Segreteria Generale.*

\*\*\*\*\*

*I Delegati al XV° Congresso Nazionale SNATER impegnano la Segreteria Generale ad adoperarsi affinché anche la già costituita Società RAI-Cinema, alla quale verrà ceduto un ramo dell'azienda RAI con relativo personale, venga sicuramente ricompresa nel contratto del gruppo RAI.*

\*\*\*\*\*

*I sottoscritti Delegati al XV° Congresso Nazionale chiedono al Direttivo Nazionale, alle Segreterie Generale e Nazionale di far proprio e rappresentare in tutte le sedi competenti, assumendo tutte le iniziative necessarie, la seguente mozione.*

- *Il CdA RAI, come previsto dalla legge e dallo Statuto Sociale e come più volte ribadito da Presidente e Direttore Generale non ha mandato di privatizzare o smembrare l'Azienda. Il Sindacato SNATER opererà dunque con tutte le proprie forze per impedire qualsiasi atto che vada in direzione contraria.*
- *Senza un chiaro segnale pubblico che indichi una riconferma o una sostituzione dell'attuale CdA non verranno tollerati atti unilaterali ed illegittimi quali nomine o scorpori di rami aziendali da parte di una compagine attualmente in carica solo per l'ordinaria amministrazione.*

\*\*\*\*\*

*In relazione alle complesse problematiche relative alla situazione della Previdenza Integrativa ed Assistenza Sanitaria Integrativa i delegati al XV° Congresso Nazionale chiedono alla Segreteria Generale ed alle Segreterie Nazionali di concentrare la massima attenzione ai due argomenti citati istituendo un gruppo di lavoro al fine di studiare le opportune strategie in difesa e miglioramento degli istituti già in atto e dei diritti dei lavoratori.*

\*\*\*\*\*

*Il Sindacato SNATER, per la natura della sua costituzione, di cui all'art. 1 del suo Statuto, pone tra i suoi obiettivi l'espansione della sua presenza alle aziende di cui allo stesso articolo.*

\*\*\*\*\*

*I Delegati al XV° Congresso Nazionale SNATER riuniti a Roma dal 24 al 27 gennaio 2000, in riferimento a quanto emerso dai vari interventi congressuali, ritengono necessario ed indispensabile per il futuro della "RAI-SERVIZIO PUBBLICO" che la Segreteria Generale e Nazionale metta in essere iniziative sindacali e politiche affinché la RAI Servizio Pubblico, sia garantita a tutti gli utenti. Per questo è necessario che la RAI sia di tutti, per quanto è necessario la trasformazione della RAI in PUBBLIC COMPANY, nel rispetto dell'art. 46 della Costituzione Italiana ed in riferimento al punto 8 della Carta Sociale Europea. Una Public Company in cui trovino riferimento i lavoratori, gli utenti, le regioni, le associazioni e le fondazioni culturali.*

\*\*\*\*\*

*I Delegati al XV° Congresso Nazionale SNATER, riuniti a Roma dal 24 al 27 gennaio 2000, invitano la Segreteria Generale a vagliare i contenuti dei referendum ed a manifestare pubblicamente la sua avversione ai referendum sociali, spregiudicato tentativo di cancellare anche quel minimo di dignità e tutela tenacemente conquistato e difeso dai lavoratori, promuovendo, se necessario, iniziative di informazione presso i luoghi di lavoro.*

\*\*\*\*\*

*I Delegati SNATER riuniti al XV° Congresso chiedono alla Segreteria Generale e Nazionale di farsi interpreti presso l'Azienda che il servizio pubblico ha il dovere di dare informativa sulle iniziative sindacali promosse dai lavoratori RAI.*

\*\*\*\*\*